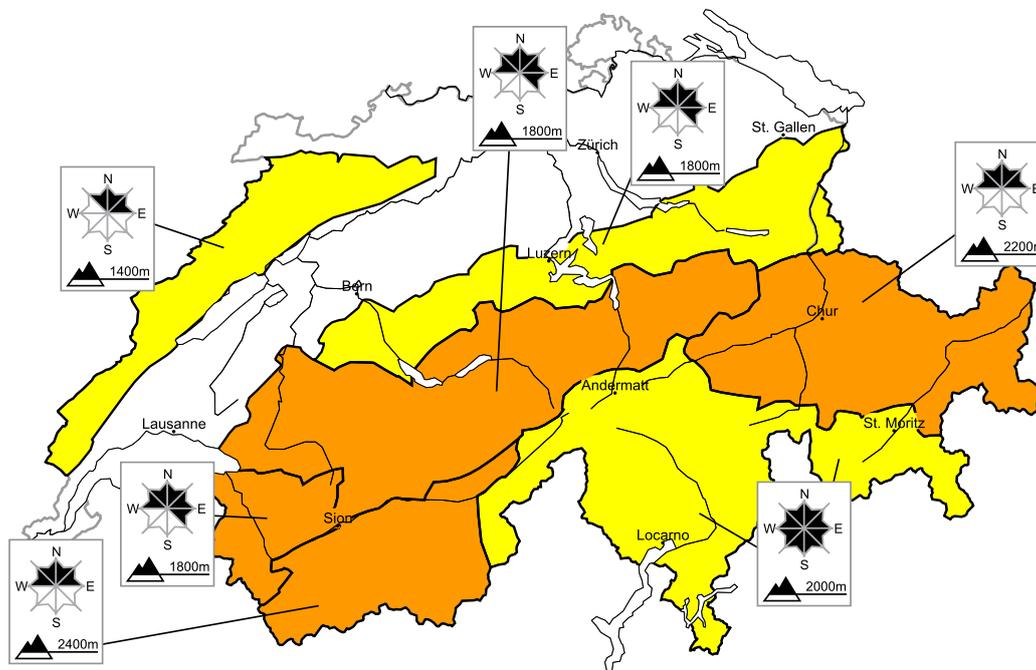


## In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 13.12.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.12.2020, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 13.12.2020, 08:00



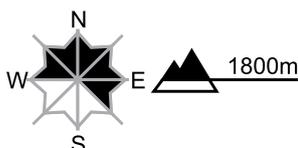
#### regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve fresca

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili soprattutto sui pendii ombreggiati. Possibili a livello isolato valanghe spontanee. Le valanghe possono distaccarsi facilmente. Esse possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

#### Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati molto ripidi, nel corso della giornata sono previste colate umide.

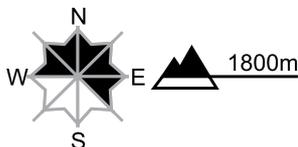
regione B

Marcato, grado 3



### Neve fresca, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e, sui pendii poco frequentati esposti a nord, raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

### Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii ripidi esposti a sud, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2200 m circa.

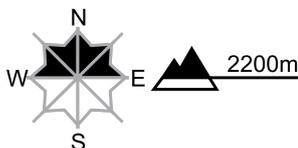
regione C

Marcato, grado 3



### Neve vecchia, neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è sfavorevole principalmente sui pendii ombreggiati ripidi. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

### Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii ripidi esposti a sud, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2200 m circa.

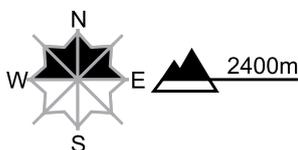
regione D

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento in quota.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

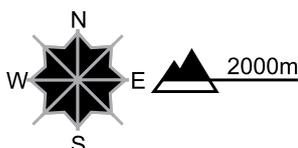
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud al di sotto dei 2200 m circa.

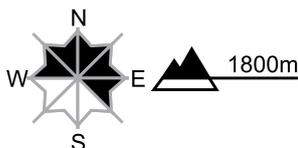
regione F

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



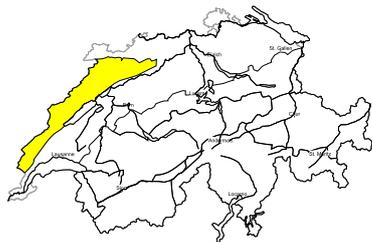
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

È importante una prudente scelta dell'itinerario.

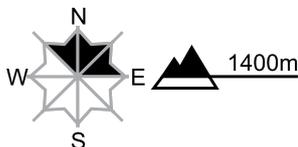
regione G

Moderato, grado 2



### Neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.12.2020, 17:00

### Manto nevoso

Nelle regioni occidentali il vento proveniente da ovest ha causato il trasporto della neve fresca. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata già un po' meno recenti sono stati innevati e risultano quindi difficili da localizzare.

Sui pendii ombreggiati gli strati basali del manto nevoso sono in parte formati da neve trasformata a cristalli sfaccettati, sul versante nordalpino centrale al di sopra dei 1500 m, nelle restanti regioni al di sopra di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m circa. Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali con meno neve, ma nei punti scarsamente innevati anche nelle restanti regioni, le persone possono provocare il distacco di valanghe che coinvolgono anche questi strati più profondi. Nelle regioni meridionali con molta neve questi strati fragili di neve vecchia sono per lo più ben ricoperti.

### Retrospectiva meteo di sabato, 12.12.2020

Nelle regioni occidentali e settentrionali il cielo è stato generalmente molto nuvoloso con precipitazioni a ovest. Nel corso della giornata le deboli neviccate si sono lentamente estese verso est. Il limite delle neviccate era collocato intorno agli 800 m. Nei Grigioni e in Ticino il cielo è stato parzialmente soleggiato.

#### Neve fresca

Da venerdì a mezzogiorno a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1200 m circa:

- Giura occidentale, Basso Vallese occidentale estremo, Alpi vodesi e friborghesi, regione del Gantrisch: dai 10 ai 20 cm, nel Chiabrese e nella regione del Trient 30 cm
- Giura orientale, restanti regioni della parte occidentale e settentrionale del Basso Vallese, Alpi Bernesi occidentali: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

#### Vento

Nella notte fra venerdì e sabato, nelle regioni occidentali e nella regione del Gottardo inizialmente ancora da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente da sud ovest a ovest

### Previsioni meteo sino a domenica, 13.12.2020

Nelle regioni settentrionali la notte fra sabato e domenica sarà molto nuvolosa, con neviccate al di sopra degli 800 m circa. Nel corso della giornata il tempo sarà progressivamente sempre più soleggiato a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni orientali le neviccate cesseranno nel corso della mattinata e nel pomeriggio il tempo sarà parzialmente soleggiato. Nel Vallese e nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato.

#### Neve fresca

Da sabato sera a domenica a mezzogiorno cadranno le seguenti quantità di neve fresca:

- Versante nordalpino dal Chiabrese alle Alpi glaronesi: dai 10 ai 20 cm, con punte locali fino ai 30 cm
- Giura, versante nordalpino a est delle Alpi glaronesi, Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese, nord dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri. Regioni meridionali: tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Nella notte fra sabato e domenica, nel Giura e sulla cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione alla valle Bregaglia da moderato a forte, proveniente da nord ovest, altrove da debole a moderato, proveniente da ovest a nord ovest
- Nel corso della giornata da debole a moderato proveniente da sud ovest a ovest

**Tendenza** sino a martedì, 15.12.2020

Lunedì il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato, con addensamenti di nubi soprattutto nelle regioni meridionali. La soglia dello zero termico salirà fino ai 3000 m circa. Martedì il cielo sarà inizialmente soleggiato, nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà poi a partire dalle regioni occidentali e saranno possibili deboli precipitazioni. A tratti il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte.

Nelle regioni occidentali e settentrionali si formeranno piccoli accumuli di neve ventata. Altrove il pericolo di valanghe asciutte diminuirà; ad ogni modo, sui pendii esposti a nord dove il manto di neve vecchia è debole ciò avverrà solo lentamente. Con il rialzo termico e l'irraggiamento, sui pendii esposti al sole si prevedono scaricamenti di neve umida e ulteriori valanghe per scivolamento di neve.